

Autorità Nazionale Anticorruzione. Atto di segnalazione n. 7 del 4 novembre 2015 su criticità della normativa contenuta nel TUEL in tema di esimenti alle cause di incompatibilità e di conflitto di interessi

Data di pubblicazione: 17/11/2015

L'ANAC ha formulato delle osservazioni in merito ad alcune disposizioni contenute nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*) ritenute non più coerenti con il nuovo sistema di incompatibilità/inconferibilità introdotto dal dlgs. 8 aprile 2013, n. 39 (*“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*), mentre altre disposizioni – nello specifico quelle concernenti il conflitto di interesse dei membri degli organi politici – sono state ritenute necessitanti di integrazioni per assicurarne una maggiore efficacia.

L’Autorità ha evidenziato la necessità di un intervento del Legislatore diretto a rivedere tutte le disposizioni, contenute nel TUEL e in altri testi normativi, che risultino non più coerenti con la disciplina introdotta dal dlgs 39/2013, in tema di incompatibilità tra incarichi pubblici e cariche elettive di regioni ed enti locali, segnalando, in particolare, come rivesta particolare urgenza l’abrogazione esplicita dell’art. 67 *“Esimente alle cause di ineleggibilità o incompatibilità”* del TUEL. L’Autorità auspica, altresì, l’integrazione della disciplina di cui all’art. 78 *“Doveri e condizione giuridica”* del TUEL, al fine di garantirne l’effettiva applicazione.

Il testo della segnalazione è disponibile sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nella Sezione *“Osservazioni e Segnalazione al Governo e al Parlamento”*.